



Giovedì 14/09/2023

Sicurezza e prevenzione della criminalità minorile: cosa prevede il decreto approvato dal Governo

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 49 del 7 settembre, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile.

Tra le misure di contrasto dei reati commessi dai minori il decreto interviene sul processo penale a carico di imputati minorenni:

- viene ridotta, da 5 a 3 anni, la pena massima dei reati non colposi per i quali si consente l'accompagnamento presso gli uffici di polizia del minore colto in flagranza, trattenendolo per il tempo strettamente necessario (non oltre 12 ore) alla sua consegna a chi esercita la responsabilità genitoriale;
- per le misure diverse dalla custodia cautelare viene ridotta, da 5 a 4 anni, la soglia di applicabilità ai maggiori di 14 anni ;
- viene abbassata da 9 anni a 6 anni la pena massima richiesta per procedere con il fermo, l'arresto in flagranza e la custodia cautelare dei maggiori di 14 anni per delitti non colposi;
- viene previsto che fermo, arresto e custodia cautelare nei confronti del minore, maggiore di 14 anni, possano essere disposti anche per ulteriori e specifiche ipotesi (come il furto aggravato, i reati in materia di porto di armi od oggetti atti ad offendere, violenza o minaccia a un pubblico ufficiale, resistenza a un pubblico ufficiale, produzione e spaccio di stupefacenti).

<https://www.governo.it>